RISCHIO SISMICO
p0301020

Evento: NON PREVEDIBILE Fase: ALLARME / EMERGENZA
Codice colore ROSSO

A seguito di evento sismico avvertito nel territorio comunale.

Procedura:

Attore	Azione	tempistica
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	esamina il bollettino del C.F.D., in alternativa controlla i dati del Centro di Ricerche Sismologiche (TS) www.crs.inogs.it, competente per zona, oppure il sito dell' INGV - Centro Nazionale Terremoti http://cnt.rm.ingv.it/, per verificare la posizione dell'epicentro e l'intensità dell'evento, e informa il Sindaco.	a seguito evento

Scenario di danno: danno leggero
(approssimativamente: Mw≤4 - Ix ≤V°MSC)
è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza delle strutture e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di possibili cadute di elementi non strutturali. Possono verificarsi: crepe in molte pareti, caduta anche di larghe parti dell'intonaco, crollo parziale dei camini o cornicioni.

Attore	Azione	tempistica
Il Sindaco	avvia le procedure per lo stato di allarme.	con sollecitudine
Il Sindaco	informa la Prefettura sulla situazione nel proprio comune.	con sollecitudine
Il Sindaco	predispone informazione alla popolazione per il mantenimento della calma e i comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia locale e/o volontari, nonché volantini da distribuire; organizza conferenza stampa con televisioni e radio locali (es. ...).	a ragion veduta
Il Sindaco	se lo ritiene opportuno, attiva e presiede il C.O.C.	a ragion veduta
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	appronta il C.O.C. e convoca le funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare questa fase dell'evento (es. Funzione Tecnica e Funzione Censimento Danni).	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di	avvisa le rimanenti funzioni dello stato di allarme e ne verifica la reperibilità.	con sollecitudine

Protezione Civile		
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	Comunica alla Regione Veneto, tramite la pagina dedicata nel portale regionale, l'apertura del C.O.C. e l'avvio stato di allarme.	con sollecitudine
La Funzione Tecnica e di Valutazione	se necessario, richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco per sopralluoghi o interventi urgenti.	a ragion veduta
La Funzione Tecnica e di Valutazione	si informa, anche per via brevi, se gli edifici pubblici (scuole, ospedali, musei, biblioteche, ecc..) hanno subito danni ed eventualmente esegue una verifica con proprio personale o con l'ausilio dei VVF.	con sollecitudine
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	si informa presso il SUEM se ci sono feriti e se sono in corso le operazioni di soccorso.	con sollecitudine
La Funzione Censimento Danni	esegue una ricognizione per la valutazione speditiva dei danni agli edifici e strutture pubbliche (strategiche e rilevanti) e su quelle indicate nel piano come possibili ricoveri.	prima possibile
La Funzione Censimento Danni	esegue una ricognizione generale per la valutazione dei danni, in particolare negli edifici realizzati prima degli anni ottanta o comunque censiti come sismicamente critici, come riportato nella carta tematica "Vulnerabilità Sismica" (classe "A").	prima possibile
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura in merito alle attività poste in essere e/o in divenire intraprese per fronteggiare la situazione.	durante l'evento

Scenario di danno:danno medio/grave (approssimativamente: Mw>4 - Ix>V)
comprende tutti quei danni che possono compromettere temporaneamente o permanentemente l'agibilità gli edifici. Possono verificarsi: cedimenti di elementi individuali non strutturali, cedimento delle pareti, cedimento strutturale parziale di tetti e piani, fino al crollo totale.

Attore	Azione	tempistica
Il Sindaco	avvia le procedure per lo stato di allarme.	con sollecitudine
Il Sindaco	attiva e presiede il C.O.C.	con sollecitudine
Il Sindaco	ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico in programma.	a ragion veduta
Il Sindaco	ordina la chiusura delle strutture di interesse pubblico fino a verifica tecnica, in alternativa dispone la chiusura delle sole strutture che non siano conformi alle attuali norma antisismiche.	a ragion veduta
Il Sindaco	emana le ordinanze necessarie alla salvaguarda della pubblica incolumità.	a ragion veduta
Il Sindaco	emana ordinanze di sgombero per edifici singoli, frazioni, o quartieri considerati inagibili.	a ragion veduta
Il Sindaco	predispone informazione alla popolazione sui comportamenti da adottare, sulle attività in essere e quelle predisposte.	prima possibile
Le funzioni di supporto	senza attendere la convocazione ufficiale, si auto attivano presso la sede del C.O.C.	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	appronta e organizza la sede del C.O.C.	con sollecitudine
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	comunica, tramite la pagina dedicata nel portale della Regione Veneto, l'apertura del C.O.C. e l'avvio stato di allarme.	con sollecitudine
La Funzione Tecnica e di Valutazione	richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco per sopralluoghi o interventi urgenti.	a ragion veduta
La Funzione Tecnica e di Valutazione	delimita, in collaborazione con i CNVVF, le zone maggiormente interessate dall'evento, perimetrando la "Zona Rossa"	prima possibile
La Funzione Tecnica e di Valutazione e la Funzione Censimento Danni	coordinano le proprie attività con quelle del CNVVF per la prima verifica della stabilità delle strutture (in primis le strutture strategiche).	prima possibile
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	si informa presso il SUEM quanti, quali e dove sono stati soccorsi cittadini feriti.	con sollecitudine

La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	verifica, con la Funzione Censimento Danni, quali ambulatori pubblici (medici di base, pediatri, farmacie,...) siano agibili o danneggiati.	prima possibile
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	chiede all'ULSS2, competente territorialmente, quanti e quali medici, infermieri, farmacisti (di base) siano operativi.	prima possibile
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	invia squadre di volontari, specializzate nel settore socio-sanitario, nelle abitazioni in cui sono state censite persone non autosufficienti o disabili; predispone un presidio di assistenza nelle aree di emergenza.	con sollecitudine
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	analizza, con il supporto degli addetti (volontari nelle aree di attesa, infermieri nell'area di ricovero) e l'uso di schede SVEI, le necessità di ricovero dedicato per le persone anziane o non autosufficienti.	prima possibile
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria e La Funzione Assistenza alla Popolazione	organizzano un sistema di trasporto delle persone da assistere presso le strutture adeguate o da strutture danneggiate verso strutture sicure.	prima possibile
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	si coordina con il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario per la gestione degli animali abbandonati o al seguito dei proprietari ospitati nei campi di ricovero.	con sollecitudine
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	avvia, in collaborazione il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario, un servizio di assistenza negli allevamenti danneggiati dal sisma, che non possono ricevere rifornimenti (acqua, foraggio, mangimi, ecc..) o che non possono svolgere la loro attività (mungitura, macellazione,…).	prima possibile
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	quantifica il numero di decessi presso gli allevamenti e contatta il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario per lo smaltimento delle carcasse.	prima possibile
La Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	valuta con il Sindaco se è necessario richiedere la costituzione di uno o più PASS (richiesta da inoltrare al referente sanitario regionale c/o DICOMAC).	a ragion veduta
La Funzione Volontariato	accoglie, accredita e organizza le squadre di volontari inviate dal sistema regionale o nazionale di protezione civile.	prima possibile

La Funzione Volontariato	mette a disposizione le squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni secondo le relative specializzazioni e ne organizza l'attività.	prima possibile
La Funzione Volontariato	allestisce le aree di ricovero con l'ausilio delle associazioni di volontariato specializzate in logistica.	prima possibile
La Funzione Logistica	mobilita imprese private per i lavori di approntamento delle aree di ricovero.	con sollecitudine
La Funzione Logistica	smista i materiali ricevuti dal Dipartimento presso i ricoveri in allestimento.	con sollecitudine
La Funzione Logistica	attiva convenzioni con i distributori di carburanti per rifornire i mezzi del volontariato e delle altre componenti che operano nell'emergenza.	prima possibile
La Funzione Telecomunicazioni	attiva la sala comunicazioni sia verso gli operatori sul campo che verso la prefettura e/o il C.C.A.	con sollecitudine
La Funzione Servizi Essenziali	verifica il funzionamento dei servizi essenziali e richiede l'eventuale intervento degli enti gestori per il ripristino o la sospensione dell'erogazione del servizio nelle zone più colpite dal sisma.	con sollecitudine
La Funzione Servizi Essenziali	predispone gli allacciamenti nelle aree di emergenza, contatta le società distributrici per l'invio di squadre specializzate.	prima possibile
La Funzione Censimento Danni	organizza una ricognizione dei tecnici per la valutazione speditiva dei danni alle strutture pubbliche, sui siti sensibili (scuole, case di cura, …) e sulle strutture indicate nel piano come possibili ricoveri.	con sollecitudine
La Funzione Censimento Danni	organizza una ricognizione generale per la valutazione dei danni, in particolare negli edifici censiti come vulnerabili (classe "A" - carta tematica "Vulnerabilità Sismica").	prima possibile
La Funzione Censimento Danni	istituisce un apposito ufficio per organizzare le verifiche di agibilità.	prima possibile
La Funzione Accessibilità e Mobilità	raduna la popolazione nelle aree di attesa (carta tematica "Aree Emergenza") e chiede alla Funzione Volontariato di mandare almeno una coppia di volontari per ogni area d'attesa, radio muniti, per informare la cittadinanza sull'evolversi della situazione e sulle attività intraprese.	con sollecitudine
La Funzione Accessibilità e Mobilità	verifica la percorribilità della vie principali (strade strategiche: SP36 sia verso Est che verso Ovest, via Cava, via Verdi, via Rossini, via S.Martino) e se necessario attiva una viabilità di emergenza alternativa.	prima possibile

La Funzione Accessibilità e Mobilità	attiva i cancelli di controllo al traffico nella "Zona Rossa"	prima possibile
La Funzione Accessibilità e Mobilità	organizza un sistema di vigilanza sia nelle aree abbandonate che nelle aree di ricovero.	prima possibile
La Funzione Assistenza alla Popolazione	in base alla perimetrazione eseguita dalla Funzione Tecnica, chiede all'Ufficio Anagrafe di eseguire una prima stima delle persone senza tetto.	con sollecitudine
La Funzione Assistenza alla Popolazione	attiva un ufficio per la collocazione degli sfollati nei ricoveri, in base al censimento delle case inagibili redatto dalla Funzione Censimento Danni.	prima possibile
La Funzione Assistenza alla Popolazione	predispone l'assegnazione di buoni pasto alla popolazione non ospitata permanentemente nei ricoveri ma che necessita di vettovagliamento.	prima possibile
La Funzione Assistenza alla Popolazione	crea degli spazi dedicati per madri con figli in età di allattamento.	prima possibile
La Funzione Assistenza alla Popolazione	coordina le squadre di volontari incaricate di fornire assistenza alla popolazione presso le aree di emergenza e presso i ricoveri.	con sollecitudine
La Funzione Gestione Amministrativa	notifica al Responsabile delle scuole la chiusura precauzionale delle scuole.	con sollecitudine
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura in merito alle attività poste in essere e/o in divenire intraprese per fronteggiare la situazione.	durante l'evento